



COMUNE DI GENOVA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE NELLA SUA ADUNANZA DEL 28/07/2005

Presiede: Il Sindaco - Giuseppe Pericu
Partecipa: Il Segretario Generale - Alfredo Gracili

Risultano presenti ed assenti i Signori: _____

01. Giuseppe Pericu	Presente
02. Alberto Ghio	Presente
03. Luca Borzani	Presente
04. Anna Castellano	Presente
05. Luca Dallorto	Presente
06. Giovanni Facco	Presente
07. Bruno Gabrielli	Presente
08. Giorgio Guerello	Presente
09. Luigi Liccardo	Presente
10. Mario Margini	Presente
11. Arcangelo Merella	Assente G.
12. Roberta Morgano	Assente G.
13. Andrea Sassano	Presente
14. Valter Seggi	Assente G.
15. Gianfranco Tiezzi	Presente
16. Paolo Veardo	Assente G.

00771/2005 DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PREDISPOSIZIONE E FINANZIAMENTO DEL PUM
- PIANO URBANO DELLA MOBILITA'

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità Arcangelo Merella, di concerto con il Vice –
Sindaco Alberto Ghio;

PREMESSO CHE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità Arcangelo Merella, di concerto con il Vice –
Sindaco Alberto Ghio,

PREMESSO CHE

- il Piano Generale dei Trasporti, approvato dal Parlamento nel 1999, individua nel PUM (Piano Urbano della Mobilità) lo strumento strategico di più ampio respiro che può agire sull'assetto infrastrutturale dei trasporti, valutando le possibili alternative in funzione del raggiungimento degli obiettivi generali di miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali e dell'efficienza economica, nonché di riduzione delle esternalità negative del sistema dei trasporti;
- l'art. 22 della Legge n. 340 del 24 novembre 2000, istituisce il PUM – Piano Urbano della mobilità, quale strumento di pianificazione di sistema: *"al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane, è istituito il piano urbano territoriale della mobilità di area vasta (PUM) inteso come progetto del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di*

trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci";

VISTE

- la delibera di indirizzi del Consiglio Comunale n° 00186/2002, in data 28/11/02 (*Atto di indirizzo del Consiglio Comunale per gli interventi in materia di mobilità locale delle persone, degli animali domestici e delle cose e di riorganizzazione dei servizi di trasporto nell'area genovese*), con cui il Consiglio Comunale ha provveduto a formulare gli indirizzi da osservarsi da parte della Giunta per l'esercizio delle attività ad essa demandate in materia di pianificazione e regolazione della mobilità delle persone e delle cose nel territorio del Comune, con l'obiettivo di promuovere tutte le forme di mobilità sostenibile e gli interventi necessari alla riduzione dell'incidentalità;

- la delibera di indirizzi del Consiglio 77/2004 (*Atto di indirizzo del Consiglio comunale per la redazione ed attuazione del piano degli interventi in materia di mobilità delle persone e delle cose, finalizzato alla riqualificazione dei servizi di trasporto locale, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed al miglioramento della sicurezza della circolazione veicolare nell'area genovese*), che ha definito la necessità di predisporre il PUM – Piano urbano della mobilità e la realizzazione degli interventi per la promozione della mobilità sostenibile sulla base dei seguenti specifici indirizzi (che integrano quelli approvati con la DCC 186/2002 e le modalità generali per la predisposizione dei PUM, previste dalla legge istitutiva 340/2000):

1) garantire al servizio di trasporto pubblico la necessaria efficienza ed economicità complessiva, anche a seguito della classificazione della rete stradale ed attraverso il contratto di servizio con il gestore dei servizi di trasporto nel bacino G urbano di Genova, per il periodo 2005-2013, in modo che l'offerta di base dei servizi di trasporto collettivo nel bacino G urbano, raggiunga le prestazioni indicate;

2) predisporre la classificazione funzionale delle sedi stradali, distinguendo fra:

- rete primaria (tutte le strade a due o più corsie per senso di marcia, compresi gli itinerari di particolare interesse per i servizi di trasporto collettivo, su cui progettare e realizzare le corsie riservate e controllate o le corsie protette, necessarie per il conseguimento degli obiettivi prima definiti);

- rete di collegamento interquartiere (la restante rete stradale su cui saranno progettati e realizzati gli interventi di "traffic calming", limitazione della velocità attraverso l'introduzione di "zone 30" e la realizzazione di interventi di modifica delle sedi stradali per migliorare la sicurezza della circolazione pedonale e degli utenti deboli in genere, promuovendo la realizzazione di sistemi di mobilità a zero emissioni);

- zone pedonali (da realizzare in tutte le Circoscrizioni ed in funzione delle priorità del piano della mobilità, in cui l'accesso veicolare è consentito solo ai residenti con garage, ai veicoli dei servizi di emergenza e ai servizi di trasporto collettivo, garantendo l'accesso in fasce orarie definite per il carico e scarico merci);

- garantire la realizzazione degli interventi per la promozione della mobilità sostenibile, la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, attraverso la riduzione complessiva degli spostamenti individuali utilizzando veicoli con motore a combustione interna e la promozione dei servizi di trasporto collettivo, anche attraverso la regolamentazione della sosta su strada e/o dell'accesso ad aree determinate od all'intero territorio del Comune;

3) dare mandato alla Giunta di predisporre i necessari progetti attuativi,

attraverso l'Unità di progetto piano urbano della mobilità e trasporti e, successivamente, l'Agenzia per la mobilità del Comune di Genova e di portare lo schema del PUM - Piano Urbano della Mobilità in Consiglio per la sua definitiva approvazione, previo finanziamento delle attività necessarie alla sua predisposizione ed attuazione;

- la delibera della Giunta n° 360/2005, in data 28/04/2005, con cui è stato deciso di finanziare le attività necessarie a dare attuazione agli indirizzi decisi dal Consiglio Comunale per la predisposizione del PUM – Piano Urbano della Mobilità e per la predisposizione e gestione delle attività di monitoraggio dell'attuazione degli impegni contenuti nel Contratto di servizio per l'esercizio dei servizi di trasporto nel bacino G urbano di Genova, affidati alla società AMT S.p.A., nella misura dello 0,5% dell'importo dei corrispettivi trasferiti al Gestore e nella misura dello 0,5% dell'importo delle entrate tariffarie;
- la decisione della Giunta, in data 03/03/05, avente per oggetto: *"pianificazione ed amministrazione del TPL - funzioni ed indirizzi"*, con cui la Giunta ha stabilito *"di dare atto che si potrà procedere alla costituzione dell'Agenzia solo dopo avere individuato - con il coordinamento logico ed operativo delle competenze e delle istanze in capo a Comune, Provincia e Regione - un modello organizzativo di struttura unica funzionale al raggiungimento degli obiettivi affidati all'Agenzia ed una volta che si siano definite, anche con l'apporto di questa struttura, le specificazioni, i migliori chiarimenti e le modalità attuative richieste dalla DCC n°76/2004"* e ha altresì stabilito, che nelle more della costituzione dell'Agenzia, con provvedimento della Regione, le competenze in ordine alla pianificazione e amministrazione dei servizi di TPL, debbano restare in capo alla CA, che le eserciterà attraverso l'UPPMT, che utilizzerà le attività e le competenze degli uffici e della società AMI;
- la delibera della Giunta n°650/2005, in data 14/07/05, con cui è stato deciso di procedere alla predisposizione del "piano della mobilità", richiamato nei documenti di gara per la cessione del 41% del capitale della società AMT S.p.A., quale elemento indispensabile per coordinare gli interventi finalizzati all'incentivazione dei servizi di trasporto collettivo e alla disincentivazione dell'uso individuale dei veicoli a motore, la cui definizione costituisce una componente del PUM – Piano Urbano della Mobilità, oggetto delle delibere precedentemente richiamate;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione relativa alla copertura finanziaria sottoscritta dal responsabile del Servizio Finanziario e il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il documento contenente gli indirizzi operativi per la predisposizione del PUM - che risultano coerenti con quelli approvati dal Consiglio Comunale con le delibere n°186/2002 e 77/2004 (allegato 1);
2. di dare mandato alla UPPMT, d'intesa con l'Assessore alla mobilità, di coordinare le attività necessarie per la realizzazione di quanto previsto in premessa e descritto agli allegati 1 e 2, per quanto riguarda sia quelle degli Uffici e delle Direzioni del Comune, sia per quanto riguarda quelle delle altre società o consulenti esterni che saranno coinvolti nella predisposizione del PUM;
3. di autorizzare, per la realizzazione di tutte le attività necessarie alla

predisposizione del PUM e l'affidamento dei relativi incarichi, la spesa di 340.000 € a disposizione nel bilancio per l'anno 2005 per questo tipo di intervento. Le attività per la predisposizione del PUM continueranno, nel 2006, come previsto nel *Documento di indirizzi* (allegato 1) e nel *Quadro delle attività obiettivo per la predisposizione del PUM* (allegato 2), sulla base delle disponibilità di bilancio;

4. di autorizzare il Direttore della UPPMT a predisporre gli atti necessari a dare attuazione alle attività indicate per l'elaborazione del PUM, come descritte negli allegati 1 e 2, in relazione alle risorse disponibili di cui al precedente punto 3, riferendo costantemente all'Assessore competente circa lo stato di attuazione delle attività di cui sopra.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Sindaco

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 16/08/2005 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 27/08/2005.

PARERE TECNICO	

Data 28/07/2005	
	IL DIRIGENTE RESPONSABILE Alberto Santel
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D. Lgs. 18.8.200 n. 267, si rinvia ai successivi provvedimenti 28/7/2005 Data 29/07/2005	
	IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE giovanna santi
PARERE REGOLARITA' CONTABILE	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, abilancio risulta unaprevisione di entrata di 335.629,00 euro relativa a contributo A.M.T. per PUM pari importo risulta iscritto in uscita per acquisizione di servizi per P.U.M. Data 29/07/2005	
	IL DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA magda marchese
PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE	
Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. Il Segretario Generale 28/07/2005 Data 29/07/2005	
	IL SEGRETARIO GENERALE alfredo gracili